



## REGOLAMENTO PER IL SOCCORSO INTRA-OSPEDALIERO IN CASO D'INFORTUNIO AGLI UTENTI/VISITATORI

**SCOPO:** fornire soccorso tempestivo e appropriato agli utenti/visitatori e a quanti altri si trovino nella necessità di essere immediatamente soccorsi all'interno della struttura ospedaliera a causa d'infortunio accidentale, malore o di qualsiasi altra causa di subitanea compromissione dello stato di salute dell'individuo.

**CAMPO DI APPLICAZIONE:** l'intera struttura dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati – C.da Amoretta – comprensiva delle aree comuni (corridoi, atri, locali di servizio, seminterrati, magazzini, cortili interni..).

**Per quanto attiene invece l'evidenza di soccorso in tutte le aree immediatamente esterne alla struttura ospedaliera, compresa la Tanatologia, l'intervento assistenziale verrà assicurato dal 118, previa chiamata.**

Il presente regolamento è da intendersi applicato a tutti gli operatori sanitari i quali, a vario titolo presenti in azienda, si trovino nell'evenienza di prestare opera di soccorso, anche al di fuori del proprio orario di servizio e della propria struttura di appartenenza.

**CONSIDERAZIONE DI FONDO:** si vuole ulteriormente sottolineare, al di là delle procedure codificate nel presente documento regolamentativi, che tutto il personale che opera ai fini assistenziali è sempre ed in ogni circostanza tenuto, per il proprio ambito di competenza, all'obbligo del soccorso, in aderenza ai principi etico-deontologici (art. 36 codice deontologico) e legislativi (art. 593 codice penale) che informano la nostra professione.

Si distinguono due ambiti di accadimento d'incidenti/malori per i quali vengono distinti due diverse modalità organizzative:

## 1) INFORTUNI/MALORI A VISITATORI/UTENTI VERIFICANTISI IN AREE SPECIFICHE:

(per es. unità operative di degenza e servizi, ambulatori e loro sale di attesa, servizi igienici ecc.).

In questo caso sarà compito del personale presente nell'U.O./ambulatorio/medicheraai etc. prestare le prime cura all'infortunato e fare immediato riferimento ai medici presenti in servizio o in guardia ai fini delle ulteriori necessità di soccorso e di gestione clinica ed organizzativa del caso.

Nell'evenienza che l'evento si verifichi in unità operative al momento sprovviste di personale medico, l'operatore primo soccorritore allerterà immediatamente o farà allertare il medico in servizio o in guardia più vicino e/o immediatamente raggiungibile.

Il medico interessato valuterà in base alle proprie competenze professionali la natura ed il livello di gravità del caso e comunque:

- presterà la prima assistenza medica coadiuvato dal restante personale presente;
- valuterà l'eventuale necessità d'inviare il paziente al P.S., ed in tal caso contatterà previamente i colleghi in servizio presso lo stesso;
- deciderà l'eventuale opportunità di far giungere sul posto una o più figure specialistiche di supporto, sempre previo contatto;
- richiederà, nel caso il paziente si presenti in gravi condizioni cliniche, l'immediato intervento sul posto del rianimatore;
- seguirà, compatibilmente agli altri suoi impegni professionali subentranti o precedenti, l'organizzazione del soccorso e l'esito del caso , rendendosi disponibile per fornire tutte le informazioni utili alla sua successiva gestione da parte di altri colleghi.

Per quanto riguarda l'eventuale accompagnamento e trasporto dell'infortunato al P.S. questo verrà congiuntamente organizzato tra reparto interessato e P.S. utilizzando il personale presente più immediatamente disponibile per luoghi e circostanze.

## 2) INFORTUNI/MALORI VERIFICANTISI NELLE AREE COMUNI:

(per es. atrio principale, corridoi, Cup e sua sala di attesa del piano O, corridoio seminterrato, cortile interno ecc.)

In questo caso qualsiasi operatore che a qualsiasi titolo si trovi in tali zone e nelle circostanze di assistere o di essere chiamato a prestare soccorso ad un utente/visitatore è tenuto ad intervenire per quanto di competenza e, nel caso si tratti di primo soccorritore medico, ad attivare la catena decisionale-operativa del soccorso intraospedaliero seguendo le stesse modalità esplicitate per il caso 1).

Nel caso in cui il soccorritore sia un operatore sanitario di altra qualifica questi è comunque tenuto a prestare il primo soccorso per quanto di sua competenza e ad allertare il P.S. per tutti gli adempimenti successivi.

Nel caso di necessità di trasporto del paziente, questo avverrà a carico del personale del P.S. coadiuvato, se del caso, dall'operatore primo soccorritore.